

Edizione anno III, n. 2. Aggiornamento al 30 giugno 2010.



**Regione Toscana**

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

# INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE, TURISTICHE E COMMERCIALI

CATALOGO DI ORIENTAMENTO

Giunta Regionale  
*Direzione Generale della Presidenza*

Gentili lettori,

è con piacere che presentiamo questa nuova edizione del Catalogo, l'ottava dal suo esordio ed insieme la prima della IX Legislatura.

Edizione quindi "di passaggio" questa, verso uno strumento che la nuova Presidenza di Enrico Rossi intende, già dalla prossima uscita, potenziare in termini di ampliamento della base conoscitiva degli strumenti disponibili, di coordinamento delle agevolazioni, di efficacia comunicativa.

Appare tale la volontà e l'attenzione posta al tema dei programmi di investimento delle imprese in Toscana che il nuovo governo regionale ha ritenuto opportuno l'attivazione di un settore regionale denominato "Politiche regionali per l'attrazione degli investimenti" allocato presso la Direzione Generale della Presidenza, a sottolinearne il carattere di trasversalità e interezza che anche il prossimo "Catalogo Integrato delle Agevolazioni" dovrà avere.

Nell'occasione ricordiamo che nel Catalogo sono presentate le opportunità e le agevolazioni dedicate alle imprese per le quali sono aperti i termini di presentazione delle domande nel periodo 1 luglio- 30 settembre 2010, con l'eccezione di alcune schede per le quali è stato ritenuto opportuno segnalarne la prossima attivazione. Troverete invece le informazioni relative agli altri strumenti agevolativi attivi, ma per i quali sono già conclusi i termini per presentare le domande, nelle pagine di [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it).

Nell'accettare di buon grado questa sfida, Vi ringraziamo per l'attenzione e ci auguriamo di essere ancora di più, in futuro, all'altezza delle Vostre aspettative.

Cordialmente,

Staff del settore

Politiche regionali per l'attrazione degli investimenti



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

**Incentivi alle imprese industriali, artigiane, turistiche e commerciali [risorsa elettronica]** : catalogo di orientamento : versione aggiornata al 30 giugno 2010 : edizione anno III, n.2

I. Toscana. Direzione generale sviluppo economico  
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide  
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale,  
Direzione Generale Presidenza  
✉ via di Novoli, 26 50127 Firenze  
☎ 055 438 3111 📠 055 438 5248  
[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
Firenze, 30 giugno 2010

## QUALCHE INFORMAZIONE SUL CATALOGO

- In questa edizione trovate le agevolazioni per le quali è possibile presentare domanda nel trimestre 1 luglio – 30 settembre 2010. L'uscita del prossimo numero è prevista i primi di ottobre 2010.
- Iscrivendoti alla lista [www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi](http://www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi) riceverai il Catalogo direttamente sulla Tua posta elettronica.
- Scarica il Catalogo dal sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), senza bisogno di alcuna password!
- Reperisci ulteriori informazioni presso gli uffici regionali: nelle singole schede troverai tutti i riferimenti necessari.
- Gli incentivi presentati sono TUTTI usufruibili su TUTTO il territorio regionale.

## UTILI APPROFONDIMENTI IN [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

- La sezione *economia e finanza*, <http://www.regione.toscana.it/economiaefinanza/index.html>, fornisce informazioni, opportunità, pubblicazioni, link ed altro ancora.  
Le facilitazioni per *accedere al credito* le trovi alla pagina <http://www.regione.toscana.it/economiaefinanza/credito/index.html>
- Tra i *Piani e programmi regionali* trovi il PRSE 2007 -2010 [http://www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/1241631454167\\_prse20072010.pdf](http://www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/1241631454167_prse20072010.pdf)

*Il PAR – FAS*,  Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013, con normativa, interventi ed altro ancora alla pagina <http://www.regione.toscana.it/fas/index.html>

Il Programma comunitario *POR CREO 2007 -2013* , gestione, bandi ed altro ancora: <http://www.regione.toscana.it/creo>

- La **rubrica** per i contatti con il personale regionale:  
<http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/MenuContatti/regione/index.html>
- Gli **atti di riferimento** (citati nelle schede) contengono gli atti della Giunta, del presidente, dei dirigenti: <http://web.rete.toscana.it/attinew>

## INDICE PER FORMA DI FINANZIAMENTO

### ● Contributi a fondo perduto

Scheda 1. Sostegno ai programmi aziendali di sviluppo.....	pag.7
Scheda 2. Sostegno per l'innovazione e i servizi qualificati.....	pag.8
Scheda 3. Sostegno al trasferimento tecnologico.....	pag.9
Scheda 5. Protocolli localizzativi.....	pag.11
Scheda 6. Progetti strategici.....	pag.12
Scheda 7. Sostegno ai processi di innovazione.....	pag.13
Scheda 10. Sostegno ai Centri Commerciali Naturali.....	pag.16
Scheda 11. Sostegno all'assunzione di donne over 30.....	pag.17
Scheda 12. Fondo per l'assunzione di giovani laureati.....	pag.18
Scheda 13. Sostegno ai lavoratori in mobilità.....	pag.19
Scheda 14. Inserimento lavorativo di soggetti prossimi alla pensione.....	pag.20
Scheda 15. Inserimento lavorativo di soggetti ancora più prossimi alla pensione.....	pag.21
Scheda 16. Stabilizzazione di contratti a tempo determinato.....	pag.22
Scheda 17. Sostegno al reddito per lavoratori dipendenti da imprese aderenti ai contratti di solidarietà.....	pag.23

### ● Prestiti a tasso agevolato

Scheda 6. Progetti strategici.....	pag.12
------------------------------------	--------

### ● Concessioni di garanzie

Scheda 4. Garanzie per gli investimenti.....	pag.10
Scheda 9. Garanzie per la liquidità delle imprese.....	pag.15

### ● Altre forme di finanziamento

Scheda 8. Fondo di capitale di rischio Toscana Innovazione.....	pag.14
---	--------

## INDICE PER SOGGETTO BENEFICIARIO

### ● Imprese Artigiane

Scheda 1. Sostegno ai programmi aziendali di sviluppo.....	pag.7
Scheda 2. Sostegno per l'innovazione e i servizi qualificati.....	pag.8
Scheda 4. Garanzie per gli investimenti.....	pag.10
Scheda 7. Sostegno ai processi di innovazione.....	pag.13
Scheda 8. Fondo capitale di rischio Toscana Innovazione.....	pag.14
Scheda 9. Garanzie per la liquidità delle imprese.....	pag.16

Scheda 11. Sostegno all'assunzione di donne over 30.....	pag.17
Scheda 13. Sostegno ai lavoratori in mobilità.....	pag.19
Scheda 14. Inserimento lavorativo di soggetti prossimi alla pensione. ....	pag.20
Scheda 15. Inserimento lavorativo di soggetti ancora più prossimi alla pensione .....	pag.21
Scheda 16. Stabilizzazione di contratti a tempo determinato.....	pag.22
Scheda 17. Sostegno al reddito per lavoratori dipendenti da imprese aderenti ai contratti di solidarietà..	pag.23

### Imprese Cooperative

Scheda 4. Garanzie per gli investimenti.....	pag.10
Scheda 8. Fondo capitale di rischio Toscana Innovazione.....	pag.14
Scheda 9. Garanzie per la liquidità delle imprese.....	pag.15
Scheda 11. Sostegno all'assunzione di donne over 30.....	pag.17
Scheda 13. Sostegno ai lavoratori in mobilità.....	pag.19
Scheda 14. Inserimento lavorativo di soggetti a meno di 5 anni dalla pensione. ....	pag.20
Scheda 15. Inserimento lavorativo di soggetti a meno di 3 anni dalla pensione.....	pag.21
Scheda 16. Stabilizzazione di contratti a tempo determinato.....	pag.22
Scheda 17. Sostegno al reddito per lavoratori dipendenti da imprese aderenti ai contratti di solidarietà..	pag.23

### PMI

Scheda 1. Sostegno ai programmi aziendali di sviluppo.....	pag.7
Scheda 2. Sostegno per l'innovazione e i servizi qualificati.....	pag.8
Scheda 3. Sostegno al trasferimento tecnologico.....	pag.9
Scheda 4. Garanzie per gli investimenti.....	pag.10
Scheda 5. Protocolli localizzativi.....	pag.11
Scheda 6. Progetti strategici.....	pag.12
Scheda 8. Fondo capitale di rischio Toscana Innovazione.....	pag.14
Scheda 9. Garanzie per la liquidità delle imprese.....	pag.15
Scheda 10. Sostegno ai Centri Commerciali Naturali.....	pag.18
Scheda 11. Sostegno all'assunzione di donne over 30.....	pag.17
Scheda 12. Fondo per l'assunzione di giovani laureati.....	pag.18
Scheda 13. Sostegno ai lavoratori in mobilità.....	pag.19
Scheda 14. Inserimento lavorativo di soggetti a meno di 5 anni dalla pensione. ....	pag.20
Scheda 15. Inserimento lavorativo di soggetti a meno di 3 anni dalla pensione.....	pag.21
Scheda 16. Stabilizzazione di contratti a tempo determinato.....	pag.22
Scheda 17. Sostegno al reddito per lavoratori dipendenti da imprese aderenti ai contratti di solidarietà..	pag.23

### Grandi imprese

Scheda 5. Protocolli localizzativi.....	pag.11
Scheda 6. Progetti strategici.....	pag.12
Scheda 11. Sostegno all'assunzione di donne over 30.....	pag.17
Scheda 13. Sostegno ai lavoratori in mobilità.....	pag.19
Scheda 14. Inserimento lavorativo di soggetti a meno di 5 anni dalla pensione.....	pag.20
Scheda 15. Inserimento lavorativo di soggetti a meno di 3 anni dalla pensione.....	pag.21
Scheda 16. Interventi a sostegno del reddito .....	pag.22
Scheda 17. Sostegno al reddito per lavoratori dipendenti da imprese aderenti ai contratti di solidarietà..	pag.23

### Altri soggetti

Scheda 3. Sostegno al trasferimento tecnologico.....	pag.9
--	-------

## SCHEDA 1

### SOSTEGNO AI PROGRAMMI AZIENDALI DI SVILUPPO

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEA DI INTERVENTO 3.2 A) "SOSTEGNO AI PROCESSI DI INTEGRAZIONE, AGGREGAZIONE E ALLEANZA STRATEGICA TRA IMPRESE". PAR FAS 2007-2013 PIR 1.3 LINEA 2 "SOSTEGNO AI PROCESSI DI INTEGRAZIONE, AGGREGAZIONE E ALLEANZA STRATEGICA TRA IMPRESE".
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI industriali e artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento inerenti processi di integrazione tra imprese nell'ambito della filiera: acquisizione di aziende o rami di aziende, fusioni, anche per incorporazione, costituzione di consorzi di imprese e di reti di imprese formalizzate in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).
COSTI AMMISSIBILI	Terreni, edifici, impianti, macchinari, attrezzature, diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese notarili e legali, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e spese per partecipazione a fiere ed esposizioni.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'investimento massimo ammissibile è pari a 1.500.000 Euro. Per gli investimenti materiali e immateriali il contributo è pari al 10% del costo ammissibile, per le medie imprese, e al 20% per le piccole. Il contributo sale al massimo al 50% per le restanti spese.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione dell'agevolazione avviene secondo due opzioni: a) in forma anticipata per il 60% dietro presentazione di una garanzia fidejussoria ed il restante 40% a saldo; b) interamente a saldo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	L'emanazione del bando è prevista entro ottobre 2010.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	I termini per la presentazione delle domande saranno indicati nel bando. Le domande potranno poi essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria verrà redatta trimestralmente.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: <a href="#">Alessandro Compagnino</a> . Referente: <a href="#">Riccardo Sasseti</a> <a href="mailto:riccardo.sasseti@regione.toscana.it">riccardo.sasseti@regione.toscana.it</a>
ATTO DI RIFERIMENTO	L'emanazione del bando è prevista entro ottobre 2010.

## SCHEDA 2

### SOSTEGNO PER L'INNOVAZIONE E I SERVIZI QUALIFICATI

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEA D'INTERVENTO 1.4 "AIUTI PER IL SOSTEGNO A PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE IMPRESE PER L'INNOVAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALLA DOMANDA DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI". POR CREO 2007-2013. LINEA D'INTERVENTO I.3.B "AIUTI ALLE PMI MANIFATTURIERE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI". PAR FAS 2007-2013 PIR 1.1 SOTTOPROGRAMMA 1.1.B LINEA 1 AZIONE 3 "AIUTI PER IL SOSTEGNO A PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE IMPRESE PER L'INNOVAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALLA DOMANDA DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI".
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI industriali e artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento inerenti servizi avanzati e qualificati. Il catalogo dei servizi avanzati e qualificati è stato approvato con decreto dirigenziale n. 3567/2008.
COSTI AMMISSIBILI	Servizi di consulenza, di supporto all'innovazione, messa a disposizione di personale altamente qualificato.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo massimo ammonta a 200.000 euro ogni tre anni.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo la seguente modalità: 1) 35% a titolo di anticipo dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) 60% per stato di avanzamento; 3) il restante a saldo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria viene redatta quadrimestralmente.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: <a href="#">Andrea Zei</a> . Referente: <a href="#">Serena Brogi</a> , <a href="mailto:serena.brogi@regione.toscana.it">serena.brogi@regione.toscana.it</a> <a href="mailto:POR13b@regione.toscana.it">POR13b@regione.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento disponibile nel sito web regionale.</a>
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale n. 4545/2008 integrato con i decreti dirigenziali nn. 1621/2009, 1988/2009, 6463/2009, 651/2010.

### SCHEDA 3

SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. ATTIVITÀ I.2 “SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEL TRASFERIMENTO DIRETTO A FAVORIRE PROCESSI DI INNOVAZIONE NEL SISTEMA DELLE IMPRESE”. PAR FAS 2007-2013 PIR I.I SOTTOPROGETTO I.I.B LINEA I AZIONE 2 “SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO MEDIANTE QUALIFICAZIONE CENTRI DI COMPETENZE”.
	SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti gestori di Poli di Innovazione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento in materia di innovazione di processo e/o di prodotto e trasferimento tecnologico.
	COSTI AMMISSIBILI	Costi di personale e spese amministrative inerenti le seguenti attività: 1) marketing per attirare nuove imprese nel Polo; 2) gestione delle installazioni del polo; 3) attività di formazione, seminari, conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro di rete tra i membri del polo.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo può essere decrescente o costante nei cinque anni. Nel primo caso il contributo ammonta al 100% dei costi ammissibili, il primo anno, diminuendo fino ad arrivare a zero il quinto anno. Nel secondo caso, il contributo non supera il 50% dei costi ammissibili per ciascuno dei cinque anni.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo le seguenti possibili modalità: 1) a titolo di anticipo per il 100%, dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) a stato di avanzamento; 3) a saldo.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande potranno essere presentate entro le ore 17,00 del 22 luglio 2010.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: <a href="#">Andrea Zei</a> . Referente: <a href="#">Elisabetta Malenotti</a> , <a href="mailto:elisabetta.malenotti@regione.toscana.it">elisabetta.malenotti@regione.toscana.it</a>
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 2848/2010.

## SCHEDA 4

GARANZIE PER GLI INVESTIMENTI	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO I.4.B.1 "INTERVENTI DI GARANZIA PER GLI INVESTIMENTI".
	SOGGETTI BENEFICIARI	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Industrie alimentari e delle bevande, Industrie tessili e dell'abbigliamento, Fabbricazione di mezzi di trasporto, Industrie manifatturiere non specificate, Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore, Costruzioni, Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Il fondo presta la garanzia sugli investimenti e sulle locazioni finanziarie.
	COSTI AMMISSIBILI	Investimenti materiali e immateriali, acquisizione di servizi qualificati e partecipazione a fiere, microcredito, ricerca, sviluppo e innovazione.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Concessione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie. L'importo massimo garantito per ogni singola impresa è fissato in 800.000 Euro.
	INTENSITÀ DELL'AUTOCONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE	L'importo massimo garantito è pari all'80% di ciascuna operazione finanziaria.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31 dicembre 2013.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: <a href="#">Alessandro Compagnino</a> . Referente: <a href="#">Federica Buoncristiani</a> , <a href="mailto:federica.buoncristiani@regione.toscana.it">federica.buoncristiani@regione.toscana.it</a> <a href="#">Paola Rogai</a> , <a href="mailto:paola.rogai@regione.toscana.it">paola.rogai@regione.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento web regionale.</a>
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 6199/2009.

## SCHEDA 5

<b>PROTOCOLLI LOCALIZZATIVI</b>	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEE DI INTERVENTO 3.2 “SOSTEGNO AI PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLE PMI INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE, IVI COMPRESA L’IMPRENDITORIA FEMMINILE” E 3.3 “INFRASTRUTTURE PER I SETTORI PRODUTTIVI “. PROTOCOLLI LOCALIZZATIVI (VEDI NOTA**).
	SOGGETTI BENEFICIARI	PMI e grandi imprese industriali, italiane o estere, anche in forma associata, anche in collaborazione con enti di ricerca. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Programmi di investimento da un minimo di 5.000.000 ad un massimo di 25.000.000 di euro.
	COSTI AMMISSIBILI	Le tipologie ammissibili sono: A. investimenti materiali e immateriali, per le PMI; B. investimenti materiali e immateriali ad alta innovazione (per reti di imprese, incluse le grandi); C. spese ammissibili previste dagli altri strumenti, negoziali o a sportello, descritti dal Catalogo.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	La forma di finanziamento varia a seconda dei costi ammissibili del programma di investimento: • per i precedenti punti A e B, contributo a fondo perduto; • per il precedente punto C, la forma di finanziamento è indicata nelle specifiche schede del Catalogo.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'agevolazione varia secondo il programma d'investimento e la dimensione aziendale del beneficiario. In particolare: • per il precedente punto A, il contributo è pari al 20% delle spese ammissibili, per le piccole imprese e 10% per le medie; • per il precedente punto B, il contributo è pari al 35% per le piccole imprese, al 25% per le medie e al 15% per le grandi; • per il precedente punto C, le agevolazioni sono indicate nelle specifiche schede del Catalogo.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	I programmi di investimento presentati saranno valutati sulla base di procedura negoziale. L'erogazione del contributo avviene di norma interamente a saldo; è possibile richiedere anticipi dietro presentazione di garanzie fidejussorie.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le manifestazioni di interesse possono essere presentate in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Bruno Catania Referente: Luigi Sepe <a href="mailto:luigi.sepe@regione.toscana.it">luigi.sepe@regione.toscana.it</a>
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale n. 6351/2009.	

\*\* I Protocolli Localizzativi sono accordi negoziati tra una o più imprese e la Regione Toscana per la realizzazione di investimenti produttivi. All'accordo possono aderire gli enti locali e altri soggetti (banche, organismi di ricerca, ecc).

## SCHEDA 6

PROGETTI STRATEGICI	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PAR FAS 2007-2013 – P.I.R. 1.1.B, AZIONE 1.1 PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DELLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE
	SOGGETTI BENEFICIARI	PMI e grandi imprese, anche in collaborazione con Organismi di Ricerca per grandi progetti di R&S. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Ricerca industriale e sviluppo sperimentale in materia di ICT e meccanica avanzata il cui programma di investimento varia da un minimo di 5.000.000 ad un massimo di 15.000.000 euro.
	COSTI AMMISSIBILI	Spese di personale, spese per strumentazione e attrezzature, spese dei fabbricati e dei terreni, consulenze, servizi di ricerca, brevetti, spese generali.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	La forma di finanziamento varia a seconda dei soggetti beneficiari: le PMI e gli O.R. beneficiano del contributo a fondo perduto; le grandi imprese beneficiano del contributo a fondo perduto fino al 70% del contributo massimo ammissibile, il restante 30% è rimborsabile a tasso zero.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Per quanto riguarda la ricerca industriale: le grandi imprese e gli O.R. beneficiano fino al 50% dell'investimento ammesso, le medie fino al 60%, le piccole fino all'70%. Per quanto riguarda lo sviluppo sperimentale: le grandi imprese e gli O.R. possono beneficiare fino al 25%, le medie fino al 35%, le piccole fino all'45% dell'investimento ammesso. Sono previste maggiorazioni in caso di collaborazione.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di una procedura valutativa e negoziale. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: 1) il 30% a titolo di anticipo dietro presentazione di garanzia fidejussoria; il 30% a stato avanzamento lavori ed il restante 40% a saldo; 2) interamente a saldo.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	In corso di apertura.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande potranno essere presentate a partire dal 30 giugno fino al 30 settembre 2010. Per partenariati con O.R. le domande potranno essere presentate a partire dal 26 luglio.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: <a href="#">Angelita Luciani</a> . Referente: <a href="mailto:angelita.luciani@regione.toscana.it">angelita.luciani@regione.toscana.it</a> <a href="mailto:Por-p.strategici@regione.toscana.it">Por-p.strategici@regione.toscana.it</a>
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto Dirigenziale 3064/2010.

## SCHEDA 7

### SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEA DI INTERVENTO 3.2.B "SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMMERCIALE E ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE". L. 240/91 CONTRIBUTO IN C/CANONI LEASING.
SOGGETTI BENEFICIARI	Tutte le imprese artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento.
COSTI AMMISSIBILI	Macchinari, attrezzi strumentali strettamente necessari al ciclo di produzione.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'operazione di locazione finanziaria non può essere superiore a 300.000 Euro. Il contributo è pari al 60% degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR), per le imprese femminili e giovanili. La percentuale del contributo scende al 40% per tutti gli altri beneficiari.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria è redatta bimestralmente.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: <a href="#">Alessandro Compagnino</a> . Referenti: <a href="#">Simona Barbieri</a> , <a href="mailto:simona.barbieri@regione.toscana.it">simona.barbieri@regione.toscana.it</a>
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale n. 305/2007.

## SCHEDA 8

FONDO DI CAPITALE DI RISCHIO TOSCANA INNOVAZIONE	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO I.4.A "INGEGNERIA FINANZIARIA. FONDO DI CAPITALE DI RISCHIO TOSCANA INNOVAZIONE".
	SOGGETTI BENEFICIARI	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Industrie alimentari e delle bevande; Industrie tessili e dell'abbigliamento; Fabbricazione di mezzi di trasporto; Industrie manifatturiere non specificate; Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore; Trasporti; Costruzioni; Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese; Intermediazione finanziaria; Istruzione; Attività dei servizi sanitari; Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in Toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.
	COSTI AMMISSIBILI	Tutti gli impieghi possibili del capitale.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Apporto di capitale di rischio per un periodo, generalmente, compreso tra cinque e sette anni. La dismissione può avvenire, tramite il collocamento su un mercato regolamentato, attraverso la cessione ad investitori privati interessati, o mediante la stipulazione di patti parasociali con i restanti azionisti della società oggetto dell'investimento o con altre modalità concordate. La cessione delle partecipazioni potrà essere effettuata anche nei confronti di altri Fondi di investimento mobiliare.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Gli interventi sono diretti ad acquisire partecipazioni del capitale delle società. La dimensione media dei singoli interventi è compresa tra un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 euro.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2013.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: <a href="#">Alessandro Compagnino</a> Referenti: <a href="#">Federica Buoncristiani</a> , Paola Rogai <a href="mailto:federica.buoncristiani@regione.toscana.it">federica.buoncristiani@regione.toscana.it</a> <a href="mailto:paola.rogai@regione.toscana.it">paola.rogai@regione.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.</a>
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale n. 2172/2008.

## SCHEDA 9

GARANZIE PER LA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010 LINEA DI INTERVENTO 3.1 INGEGNERIA FINANZIARIA "INTERVENTI DI GARANZIA PER LA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE".
	SOGGETTI BENEFICIARI	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Agricoltura, silvicoltura e pesca, Estrazione di minerali, Attività manifatturiere, Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, Costruzioni, Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, Servizi di informazione e comunicazione, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, Sanità e assistenza sociale (ad esclusione dei servizi ospedalieri) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, Altre attività di servizi limitatamente alla Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pellicceria e servizi di parrucchieri e altri trattamenti estetici. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Finanziamenti concessi, anche in forma di prestiti partecipativi finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• al consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve;</li> <li>• al reintegro di liquidità a fronte di investimenti effettuati entro e non oltre i tre anni antecedenti;</li> <li>• al rifinanziamento finalizzato all'estinzione di finanziamenti a medio e lungo termine già erogati;</li> <li>• all'acquisto di scorte;</li> <li>• alla sottoscrizione di cambiali agrarie;</li> <li>• a processi di capitalizzazione dell'impresa;</li> <li>• alla copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l'impresa sosterrà nei dodici mesi successivi alla erogazione del finanziamento.</li> </ul>
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Concessione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie sui finanziamenti.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore al 60% dell'importo di ciascun finanziamento. Sui finanziamenti rilasciati a PMI femminili e PMI giovanili l'importo massimo garantito e la copertura massima sono dell'80%. L'importo massimo garantito per ogni singola impresa è fissato in 500.000 euro.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	Valutativo sulla base del Regolamento del Fondo.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le richieste di garanzia e controgaranzia possono essere presentate a Fidi Toscana Spa in qualsiasi momento dell'anno fino al 31 ottobre 2018.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: <a href="#">Alessandro Compagnino</a> . Referenti: <a href="#">Federica Buoncristiani</a> , <a href="mailto:federica.buoncristiani@regione.toscana.it">federica.buoncristiani@regione.toscana.it</a> Paola Rogai <a href="mailto:paola.rogai@regione.toscana.it">paola.rogai@regione.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento web regionale</a> .
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 1133/2010.

## SCHEDA 10

### SOSTEGNO AI CENTRI COMMERCIALI NATURALI

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEA DI INTERVENTO 4.1 "INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA COMMERCIALE E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO".
SOGGETTI BENEFICIARI	Associazioni/Consorzi stabili di imprese commerciali come Reti operanti in Centri Commerciali Naturali delimitati dal Comune.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento per servizi innovativi al consumatore.
COSTI AMMISSIBILI	Costi di coordinamento e gestione progetto, costi per acquisizione consulenze qualificate, costi realizzazione materiale informativo e pubblicità su media locali, costi per offerta servizi innovativi.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributi a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo massimo erogabile è fissato in 50mila Euro e comunque non superiore al 50% del costo totale delle spese ritenute ammissibili.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo la seguente modalità: 1) 50% a titolo di anticipo, dietro presentazione di garanzia fideiussoria; 2) 30% dietro rendicontazione dell'intero importo del contributo; 3) 20% a saldo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Il termine per la presentazione delle domande è il 8 settembre 2010.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Paolo Bongini Referenti: Raffaele Mannelli, Gabriella De Lorenzo <a href="mailto:raffaele.mannelli@regione.toscana.it">raffaele.mannelli@regione.toscana.it</a> <a href="mailto:gabriella.delorenzo@regione.toscana.it">gabriella.delorenzo@regione.toscana.it</a>
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 2845/2010.

## SCHEDA 11

SOSTEGNO ALL' ASSUNZIONE DI DONNE OVER 30

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PIANO DI INDIRIZZO GENERALE INTEGRATO. NUOVO PATTO PER LO SVILUPPO QUALIFICATO E MAGGIORI E MIGLIORI LAVORI IN TOSCANA SOTTOSCRITTO TRA REGIONE TOSCANA E PARTI SOCIALI IN DATA 30/04/2004.
SOGGETTI BENEFICIARI	Imprese operanti nel territorio della Regione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Assunzione con contratto a tempo indeterminato di donne disoccupate/inoccupate iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana.
COSTI AMMISSIBILI	Costi dell'assunzione.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'importo erogabile ammonta a varia 3.000 euro in caso di part-time, 6.000 euro per ogni assunzione full time.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata in un'unica soluzione una volta avvenuta l'assunzione. L'impresa si impegna a mantenere in occupazione la persona assunta per almeno tre anni pena la revoca del contributo concesso.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande devono pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2010.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Francesca Giovani <a href="mailto:francesca.giovani@regione.toscana.it">francesca.giovani@regione.toscana.it</a> Referente: <a href="mailto:floriana.pagano@regione.toscana.it">Floriana Pagano</a> floriana.pagano@regione.toscana.it <a href="#">Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.</a>
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 1571/2010.

## SCHEDA 12

### FONDO PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI LAUREATI

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PIANO DI INDIRIZZO GENERALE INTEGRATO. NUOVO PATTO PER LO SVILUPPO QUALIFICATO E MAGGIORI E MIGLIORI LAVORI IN TOSCANA SOTTOSCRITTO TRA REGIONE TOSCANA E PARTI SOCIALI IN DATA 30/04/2004.
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI operanti nel territorio della Regione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Assunzione con contratto a tempo determinato e/o indeterminato di laureati fino al compimento del 35° anno di età. Il limite è elevato a 40 anni per gli appartenenti alle categorie protette.
COSTI AMMISSIBILI	Costi dell'assunzione.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'importo erogabile varia a seconda che l'assunzione sia a tempo determinato/intedeterminato e/o full/part time, da un minimo di 1.000 euro ad un massimo di 6.000 euro per ogni assunzione.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata in un'unica soluzione una volta avvenuta l'assunzione. L'impresa si impegna a mantenere occupata la persona assunta per almeno tre anni pena la revoca del contributo concesso.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande devono pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2010.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Francesca Giovani <a href="mailto:francesca.giovani@regione.toscana.it">francesca.giovani@regione.toscana.it</a> Referente: Floriana Pagano <a href="mailto:floriana.pagano@region.toscana.it">floriana.pagano@region.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.</a>
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 1571/2010.

## SCHEDA 13

SOSTEGNO AI LAVORATORI IN MOBILITÀ	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PIANO DI INDIRIZZO GENERALE INTEGRATO. NUOVO PATTO PER LO SVILUPPO QUALIFICATO E MAGGIORI E MIGLIORI LAVORI IN TOSCANA SOTTOSCRITTO TRA REGIONE TOSCANA E PARTI SOCIALI IN DATA 30/04/2004.
	SOGGETTI BENEFICIARI	Le imprese operanti nel territorio della Regione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori provenienti dalle liste di mobilità.
	COSTI AMMISSIBILI	Costi dell'assunzione.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'importo erogabile ammonta a 3.000 euro in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time; il contributo sale a 6.000 euro in caso di full-time. Il contributo verrà incrementato del 20% in caso di assunzione a tempo indeterminato di donne over 45 e uomini over 50.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata in un'unica soluzione una volta avvenuta l'assunzione. L'impresa si impegna a mantenere in occupazione la persona assunta per almeno tre anni pena la revoca del contributo concesso.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande devono pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2010.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Francesca Giovani <a href="mailto:francesca.giovani@regione.toscana.it">francesca.giovani@regione.toscana.it</a>
		Referente: Floriana Pagano <a href="mailto:floriana.pagano@regione.toscana.it">floriana.pagano@regione.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.</a>
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 1571/2010.

## SCHEDA 14

INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI A MENO  
DI 5 ANNI DALLA PENSIONE

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PIANO DI INDIRIZZO GENERALE INTEGRATO. NUOVO PATTO PER LO SVILUPPO QUALIFICATO E MAGGIORI E MIGLIORI LAVORI IN TOSCANA SOTTOSCRITTO TRA REGIONE TOSCANA E PARTI SOCIALI IN DATA 30/04/2004.
SOGGETTI BENEFICIARI	Le imprese operanti nel territorio della Regione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Assunzione a tempo indeterminato di soggetti in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali, che siano a meno di 5 anni dalla pensione.
COSTI AMMISSIBILI	Costi dell'assunzione.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'importo erogabile ammonta a 3.000 euro per lavoratore per ciascun anno, per un massimo di 5 anni. Il contributo verrà incrementato del 20% nel caso di assunzione di donne.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata in un'unica soluzione una volta avvenuta l'assunzione.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande devono pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2010.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Francesca Giovani <a href="mailto:francesca.giovani@regione.toscana.it">francesca.giovani@regione.toscana.it</a>
	Referente: Floriana Pagano <a href="mailto:floriana.pagano@regione.toscana.it">floriana.pagano@regione.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.</a>
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 1571/2010.

## SCHEDA 15

INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI A MENO DI 3 ANNI DALLA PENSIONE	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PIANO DI INDIRIZZO GENERALE INTEGRATO. NUOVO PATTO PER LO SVILUPPO QUALIFICATO E MAGGIORI E MIGLIORI LAVORI IN TOSCANA SOTTOSCRITTO TRA REGIONE TOSCANA E PARTI SOCIALI IN DATA 30/04/2004.
	SOGGETTI BENEFICIARI	Imprese operanti nel territorio della Regione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Assunzione a tempo determinato di soggetti in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali, che siano a meno di 3 anni dalla pensione.
	COSTI AMMISSIBILI	Costi dell'assunzione.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'importo erogabile ammonta a 3.000 euro per lavoratore per anno, per un massimo di 3 anni. Il contributo è incrementato del 20% nel caso di assunzione di donne.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata in un'unica soluzione una volta avvenuta l'assunzione.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande devono pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2010.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Francesca Giovani <a href="mailto:francesca.giovani@regione.toscana.it">francesca.giovani@regione.toscana.it</a>
		Referente: Floriana Pagano <a href="mailto:floriana.pagano@regione.toscana.it">floriana.pagano@regione.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.</a>
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 1571/2010.

## SCHEDA 16

STABILIZZAZIONE DI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PIANO DI INDIRIZZO GENERALE INTEGRATO. NUOVO PATTO PER LO SVILUPPO QUALIFICATO E MAGGIORI E MIGLIORI LAVORI IN TOSCANA SOTTOSCRITTO TRA REGIONE TOSCANA E PARTI SOCIALI IN DATA 30/04/2004.
	SOGGETTI BENEFICIARI	Imprese operanti nel territorio della Regione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Assunzione a tempo indeterminato di soggetti con contratto a tempo determinato effettuata almeno 4 mesi prima della data di scadenza del contratto.
	COSTI AMMISSIBILI	Costi dell'assunzione.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'importo erogabile ammonta a 3.000 euro in caso di stabilizzazione part time; in caso di full-time l'agevolazione sale a 6.000 euro. Il contributo è incrementato del 20% in caso di stabilizzazione di donne over 45 o uomini over 50.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata in un'unica soluzione una volta avvenuta l'assunzione.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande devono pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2010.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Francesca Giovani <a href="mailto:francesca.giovani@regione.toscana.it">francesca.giovani@regione.toscana.it</a>
		Referente: Floriana Pagano <a href="mailto:floriana.pagano@regione.toscana.it">floriana.pagano@regione.toscana.it</a> <a href="#">Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.</a>
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 1571/2010.

## SCHEDA 17

SOSTEGNO AL REDDITO PER LAVORATORI DIPENDENTI DA  
 IMPRESE CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	ACCORDO PER L'INTEGRAZIONE AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ SOTTOSCRITTO TRA REGIONE TOSCANA E PARTI SOCIALI IN DATA 23/11/2009.
SOGGETTI BENEFICIARI	I beneficiari della presente agevolazione sono i lavoratori dipendenti in imprese operanti nel territorio della Regione che abbiano aderito al contratto di solidarietà. Le imprese attivano la richiesta del contributo. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Stipula di contratti di solidarietà.
COSTI AMMISSIBILI	Stipula di contratti di solidarietà.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo varia a seconda del numero di ore di solidarietà effettuale e della tipologia di impresa che ne ha fatto richiesta.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata secondo le seguenti modalità: a stato avanzamento lavori o a saldo, una volta concluso il contratto di solidarietà.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le richieste possono essere presentate in qualunque momento previa approvazione da parte del Ministero del Lavoro del contratto di solidarietà; per le imprese artigiane è richiesta la dichiarazione dell'ente bilaterale che attesta la sua partecipazione all'integrazione al reddito.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Francesca Giovani <a href="mailto:francesca.giovani@regione.toscana.it">francesca.giovani@regione.toscana.it</a> Referenti: Annalisa Banchi <a href="mailto:annalisa.banchi@regione.toscana.it">annalisa.banchi@regione.toscana.it</a> Pier Giorgio Cattini <a href="mailto:piergiorgio.cattini@regione.toscana.it">piergiorgio.cattini@regione.toscana.it</a> Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 7260/2009.